

## MARTIGNANO

La palazzina degli spogliatoi sarà alzata per realizzare spazi a favore delle associazioni del quartiere: c'è il via libera del Comune

# Campo da calcio, nuovo progetto

FABIA SARTORI

Si delineano nuove prospettive per l'area servizi pubblici di Martignano. Almeno sulla carta: l'amministrazione comunale pare valutare seriamente la proposta - avanzata qualche tempo fa dal consiglio circoscrizionale - di richiedere una variante nel progetto di rifacimento degli spogliatoi del nuovo campo sportivo, realizzando un ulteriore piano di circa 300 metri quadrati in modo da creare spazi aggregativi per le associazioni del sobborgo.

Martedì sera è stata presentata la prima bozza del piano di fattibilità per l'area in questione: «L'aggiunta di un piano alla struttura dell'attuale palazzina al fine di creare spazi destinati alle associazioni o comunque ad attività circoscrizionali - ha spiegato il dirigente dell'Edilizia pubblica Giuliano Franzoi - comporta una rivisitazione dell'area circostante». A partire dallo spostamento del campo da tennis immediatamente a ridosso della suddetta palazzina, trasferendolo nei pressi dell'attuale zona boschiva a ridosso del Centro raccolta materiali (Crm).

«In tal modo - ha aggiunto il presidente della circoscrizione Argentario Armando Stefani - sarebbe possibile ipotizzare la realizzazione di una "zona di socializzazione" esterna alla palazzina con tanto di verde e panchine». Senza scordare che l'incremento della cubatura dell'edificio richiede un ampliamento della zona parcheggio: oltre agli stalli esistenti nei



pressi di Crm e del parco di Martignano, si aggiungeranno nuovi posti auto ricavati accanto all'asilo nido in fase di progettazione (probabile inizio lavori nel 2013, ndr) ed una decina di parcheggi ricavati su un terreno incolto a ridosso di via Camilastrì. A questo punto ben s'introduce il tema della viabilità d'accesso alla palazzina servizi: «Essa sarà raggiungibile attraverso percorsi esclusivamente pedonali a partire da ciascun polo di parcheggio citato». Chiaramente, è la precisazione addotta dai relatori, gli interventi elencati non sono di

carattere esecutivo ed il reale modo di procedere sarà frutto di concertazione tra assessorati alla sport ed alle opere pubbliche, circoscrizione e circolo tennis Calisio.

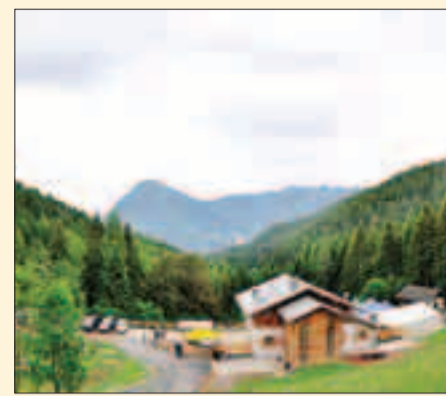
Da sottolineare che tra le varie richieste sottoscritte dalla circoscrizione non potranno essere esaurite per questioni tecniche di fattibilità né la costruzione di un deposito al di sotto del campo da calcio né, tantomeno, la collocazione degli spazi associativi nei due piani fuori terra (il piano terra sarà sede degli spogliatoi come da attuale progetto, ndr). All'ordi-



ne del giorno anche la previsione di bilancio 2012 «dove si inseriscono interventi fondamentali come la realizzazione dell'asilo nido a Martignano, del cimitero di Villamontagna e del marciapiede che congiunge in sicurezza il centro di San Donà con la fermata del bus al ponte Ludovico». Alla serata hanno partecipato anche alcuni membri del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Cognola: al termine i consiglieri hanno devoluto il proprio gettone di presenza alla causa dei volontari, mentre il presidente una cifra simbolica di 1.000 euro.

In alto l'attuale campo da calcio in terra a Martignano: di 90 gradi e rifatto in erba sintetica. A sinistra il progetto dell'intera sistemazione della parte alta del parco del sobborgo

## MATTARELLO



## Campo estivo a Montagne È già possibile iscriversi



La parrocchia di Mattarello ha aperto le iscrizioni ai turni del campo estivo organizzato per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni nella rinnovata sede di Maso Colombin a Montagne (nella foto sopra).

Il parroco don

Antonio Brugnara (a fianco) lo presenta come «un'occasione di crescita insieme: il campo è una proposta incentrata sui valori cristiani, in continuità con l'esperienza di catechesi. Il tutto viene vissuto in un clima di famiglia dove si condividono i vari momenti quotidiani. A chi partecipa chiediamo disponibilità a stare insieme, gomito a gomito, nel vivere i vari momenti della giornata con simpatia, gioia, pazienza, pace, fraternità».

Vengono proposti due turni per la stessa fascia di età: 1° turno (16 - 23 giugno) e 2° turno (25 giugno - 2 luglio) per bambini di Terza e Quarta primaria; 3° turno (4 - 11 luglio) e 4° turno (13 - 20 luglio) per ragazzi di Quinta primaria e di Prima secondaria di 1° grado; 5° turno (22 - 29 luglio) e 6° turno (31 luglio - 7 agosto) per ragazzi di Seconda e Terza secondaria di 1° grado. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio parrocchiale lunedì 12 (1° e 2° turno), martedì 13 (3° e 4° turno) e mercoledì 14 marzo (5° e 6° turno) dalle ore 18 alle 19. La precedenza sarà data ai bambini ed ai ragazzi di Mattarello.

Ma.Bri.

## COGNOLA

Ieri 26 bambini delle elementari hanno aderito all'iniziativa

## A scuola a piedi, in sicurezza

Anche a Cognola e San Vito prende corpo il progetto Piedibus: ieri mattina sono stati in totale 26 i bambini frequentanti le scuole elementari della collina ad usufruire del sicuro, rispettoso dell'ambiente e divertente modo di recarsi a scuola. In particolare, sei piccoli alunni in compagnia di tre genitori accompagnatori sono partiti dalla pizzeria «Quattro stagioni» per raggiungere le scuole elementari Belenzani di San Vito, mentre ben venti studenti guidati da cinque genitori volontari hanno preso il via dal centro civico di Cognola in direzione delle scuole primarie Bernardi di Cognola. «Ha funzionato tutto nel migliore dei modi - è il commento a caldo del presidente della circoscri-

zione Argentario Armando Stefani - Tanto che ci piacerebbe coinvolgere un numero sempre maggiore di bambini e genitori, prendendo in seria considerazione l'ipotesi di estendere il funzionamento del Piedibus a più giornate durante l'arco della settimana».

Attualmente, infatti, l'iniziativa coinvolge tredici genitori in qualità di autisti volontari e trentaquattro piccoli «passeggeri», ai quali è riservata la possibilità di approfittare del salubre ed ecologico mezzo di trasporto solo nella giornata di mercoledì alle ore 7.40 precise. Di certo, oltre all'aspetto prettamente educativo, l'approcciarsi dei ragazzi al tragitto studiato in piena sicurezza risulta piuttosto «ad ef-

fetto» anche dal punto di vista visivo: a partire dagli accompagnatori perfettamente identificabili dal giacchino fluorescente, per concludere con il cappellino indossato da ciascun partecipante. «Chiaramente - conclude Stefani - la principale finalità dell'introduzione del Piedibus comprende una responsabilizzazione dei bambini, che acquisiscono nel pieno rispetto delle regole dell'educazione civica la capacità di muoversi in maniera autonoma ed indipendente all'interno del sobborgo». Non va però scordata l'attenzione riservata al benessere fisico ed all'ambiente in termini di riduzione del traffico automobilistico e dell'inquinamento atmosferico.

F.Sar.



Trento nord | Il direttore del Consorzio Geat replica a Bombarda: pulizie ogni volta che si taglia l'erba

## «Lavisotto, le bonifiche si fanno»

«L'interrogazione del consigliere Bombarda (vedi l'Adige di ieri) tocca un problema verissimo, la pulizia delle fosse di bonifica della città di Trento, che spesso sono cosparse di cartacce e quant'altro i nostri concittadini vi gettano con assoluta noncuranza». Claudio Geat, direttore del Consorzio trentino di bonifica, spiega che la struttura da lui diretta provvede ogni anno a due o tre tagli dell'erba in tutte le fosse di bonifica della val d'Adige, in funzione dell'andamento della stagione. «Per la città di Trento cerchiamo addirittura di effettuare tre in quanto oltre all'aspetto strettamente idraulico, cioè di garantire un'adeguata



portata di deflusso, vi sono anche evidenti aspetti estetici ed igienici, che in area agricola sono meno rilevanti».

Geat spiega che in primavera viene eseguita la pulizia delle immondizie che, quest'anno, è iniziata proprio l'altro ieri con il rio Carpenedi ed è proseguita ieri con il Lavisotto. Insomma, non è vero come sostiene l'interrogazione che il rio sia dimenticato. Tutt'altro, sottolinea Geat. «Ogni anno - spiega -, in occasione di ogni taglio erba con decespugliatore viene effettuata la raccolta delle immondizie trovate, cercando di arginare il malcostume imperante. È evidente che in primavera, con l'erba abbat-

tuta dal gelo o dalla neve, le immondizie sono molto ben visibili e si può procedere ad una raccolta accurata, mentre, non appena comincia a crescere l'erba, niente è più visibile fino al momento del taglio erba». Il Consorzio, inoltre, interviene regolarmente quando viene segnalata la presenza di immondizie nelle fosse. «Lo scorso anno tra Natale e Capodanno un nostro dipendente è stato fatto rientrare dalle ferie per recuperare due poltrone ed una bicicletta nel Lavisotto, di fronte al campo Coni». Per quanto riguarda lo scarico di sostanze inquinanti, il problema - fa sapere Geat - non è di competenza del consorzio».



A sinistra sacchi di rifiuti raccolti dal Lavisotto, sopra il risultato dell'inciviltà